ARTICOLO DI ELEARNINGNEWS

Year 3 - number 57 Wednesday 20 february 2019

Carl Rogers: tre citazioni sulla formazione

La psicologia umanistica sulla formazione.

Carl Rogers (1902-1987), psicoterapeuta di fama mondiale, era fortemente interessato alla formazione. La sua pubblicazione del 1969 "Freedom to Learn" è oggi considerata un classico della letteratura formativa.
L'approccio di Rogers alla formazione era centrato sulla persona. La sua opinione sull'apprendimento era che i discenti dovevano essere pienamente coinvolti, mai passivi:

"*È molto importante per me rendere le esperienze di apprendimento significative e personali incoraggiando gli studenti a usare le loro menti, anziché accettare semplicemente le informazioni. Voglio sfidare il punto di vista monodimensionale e offrire modi alternativi di vivere il mondo e spero che ognuno possa sentirsi in parte responsabile della propria esperienza di apprendimento*".

Le sue acute critiche ai sistemi educativi convenzionali pervadono la sua scrittura e le sue preoccupazioni sono espresse chiaramente:

"*Quando costruiamo uno schema formativo caratterizzato da elementi come un percorso di studi prescritto, compiti simili per tutti gli studenti, lezioni frontali come unica modalità di insegnamento, test di valutazione standard per tutti gli studenti in cui gli istruttori scelgono i voti come misura dell'apprendimento, possiamo garantire che l'apprendimento significativo sarà ridotto al minimo*".

Rogers offre diverse alternative che promuovono un apprendimento impegnato, significativo e olistico:

"*Tradizionalmente l'apprendimento è stato visto come un'attività cognitiva estremamente logica e ordinata. [...] Ma coinvolgere l'intera persona nell'apprendimento significa farle utilizzare anche il lobo destro del cervello, la creatività. [...] L'apprendimento significativo combina il logico e l'intuitivo, l'intelletto e le sensazioni, il concetto e l'esperienza, l'idea e il significato. Quando impariamo in questo modo, siamo completi, utilizziamo tutte le nostre capacità*".